

# Opinione

Periodico quindicinale di Opinione - Politica - Cultura - Sport - Cronaca

Anno VI n. 3 20-02-2004  
PUBBLICITÀ NON SUPERIORE AL 40%

DIRETTO DA FRANCO SCATURRO

Centro Colori  
**CROMAT**  
COLORI DA PROFESSIONISTI  
Via Luigi Vaccara, 51 - Tel. 0923 906919  
91026 MAZARA DEL VALLO (TP)

€ 0,77

## VITO TORRENTE, SALTO TRIPLO A MAZARA

<<Quando lavori, di giorno e di notte, non hai tempo per sognare>>

di Franco Scaturro

▪ A PAG. 5



### EDITORIALE

#### TUTTE LE "CHICCHE" IN PROIEZIONE ELETTORALE

Si salvi chi può...  
tante le bombe in arrivo...

di Franco Scaturro ▪ A PAG. 3

### RIFLETTORI

#### Il nuovo ponte sul fiume Arena

di Antonino Bonanno ▪ A PAG. 6

E' Vito Spada il nuovo presidente del Centro Culturale e Ricreativo "Giuseppe Napoli"

di Baldo Scaturro ▪ A PAG. 10

### I° FESTIVAL NAZIONALE DI MAZARA "IL SATIRO D'ORO"



di Liliana Pinta ▪ A PAG. 12

Del perché valga la pena vedere il film "Il ritorno del re"

di Paola Angelo ▪ A PAG. 15

### ATTUALITÀ EVENTI IN CITTÀ

NESSUNO RESTERÀ INSENSIBILE AL FASCINO DEL "RUGGERO II"

▪ A PAG. 14



Risultati provvisori al 20/02/04

### LE NOSTRE PRIMARIE ELETTORALI

PROTAGONISTI I NOSTRI LETTORI E I NOSTRI CONCITTADINI, CHE INTERPELLATI DA NOI TELEFONICAMENTE DOPO ACCURATO SORTEGGIO DALL'ELENCO TELEFONICO RISPONDERANNO IN OGNI NOSTRO NUMERO AI NOSTRI QUATTRO QUESITI

la Redazione

▪ A PAG. 8-9



Giorgio Macaddino e Giovanni Aiuto nel corso della conferenza stampa

## PRESENTATA LA LISTA CIVICA: "GIOVANE EUROPA PER MAZARA"

Giorgio Macaddino, con la sua candidatura a Sindaco, fa saltare il fortino del centrosinistra...

▪ A PAG. 11

## <<IL PARTITO REPUBBLICANO È IL MIO OGGI FELICE>>

di Franco Scaturro

▪ A PAG. 13



### CARNEVALE 2004

### Pizza e Karaoke

### Baglio Calia

Protagonista o spettatore

prenota la tua serata ai numeri 0923/909390 - 329 3175884



### INGROSSO E DETTAGLIO PRODOTTI ITTICI CONGELATI E FRUTTI DI MARE FRESCHI

Viale Norvegia, 12/14 (Trav. Via Val di Mazara) - Tel./Fax 0923 940476  
91026 MAZARA DEL VALLO (TP)

# FordFocusC-MAX

dopo tutto il massimo



*Ecoincentivi sino a €. 3.500,00 e la 1<sup>a</sup> rata a 6 mesi*



**PRIN.CAR**

Concessionaria per Trapani e provincia

**RENT  
A  
CAR**  
NOLEGGIO AUTO E FURGONI

*Venite a visitare il nuovo Show Room di Trapani  
Via Libica - Tel. 0923 559470*

*Mazara del Vallo - Via Salemi, 173 - Tel. 0923 909077*

# L'editoriale di Franco Scaturro



## TUTTE LE "CHICCHE" IN PROIEZIONE ELETTORALE

Si salvi chi può... tante le bombe in arrivo...

La parola d'ordine, ormai in città, è: organizziamoci nel migliore dei modi per la prossima sfida elettorale. Soldati, marescialli, caporali, ufficiali e generali delle varie "espressioni politiche" cittadine si stanno "armando" per affrontare le truppe nemiche. Sta per scatenarsi una "guerra elettorale" mai vista e vissuta in precedenza nella nostra Mazara. È stato Giorgio Macaddino (come riferiremo all'interno del nostro giornale) a suonare la sveglia e ad incitare il suo plotone alla carica. Ha rotto con i DS ed ha voluto lanciare un messaggio, davvero, forte alla città: << Mi candido a Sindaco con la lista civica "Giovane Europa per Mazara", sarò appoggiato dalla UIL e dalla componente repubblicana di sinistra. Chi mi ama mi segua... >>. E gli altri stanno a guardare? Diciamo che più che guardare stanno a meditare...



Il centrosinistra, preso atto della decisione dell'ex capogruppo consiliare dei DS, è alla ricerca disperata di un nominativo forte, carismatico, coinvolgente, che sappia farsi apprezzare in città ma che soprattutto sappia, a questo punto, fronteggiare adeguatamente anche il loro ex militante, Giorgio Macaddino. In questi giorni, in ambiente vicini alla Margherita, circolano con insistenza i nominativi di Giovanni Tumbiolo, Presidente del COSVAP e del Distretto della Pesca, di Antonella Marascia, attuale segretaria generale del Comune di Partanna ed ex candidata a Sindaco in quel duello che la vide perdente con Pierangelo Grimaudo ed a sorpresa anche quello della professoressa Paola Barranca. Sarà un centrosinistra che "sparerà" a salve? Conoscendo le abitudini e le tradizioni elettorali, pensiamo proprio di no... Certamente non avrà digerito la scelta di Giorgio Macaddino, che in ogni caso fa saltare il loro fortino... Dal consigliere comunale, Nicolò Asaro, divenuto di recente, anche, segretario nazionale, come lui ama definirsi, del Partito del Popolo Siciliano, si attendono come al solito colpi a sorpresa...

Voci raccolti da Radio Mokarta sottolineano che al più presto vedremo seduto comodamente in una delle poltrone del salotto di Bruno Vespa, magari a fianco di Follini o di chiunque altro segretario nazionale, proprio l'esponente di spicco del Partito del Popolo Siciliano. Indubbiamente sarebbe un gran bel biglietto da visita da mettere in mostra in prossimità della campagna elettorale. L'unica cosa, quasi, certa è che il Partito del Popolo Siciliano, lo voglia o no Bruno Vespa o Maurizio Costanzo (perché non è da escludere neppure un invito al Maurizio Costanzo Show) appoggerà, con un accordo elettorale e con un sottofondo programmatico forse ancora tutto da scoprire, la candidatura a sindaco di Giorgio Macaddino, che ricordiamo ha come "garante" il sindacalista della UIL, Giovanni Aiuto, salito recentemente ai vertici nazionali del sindacato, come dire che c'è

poco da scherzare... Intanto registriamo che il "disperso" militare Giuseppe Bellomo si è già "arruolato", anche lui, nel Partito del Popolo Siciliano. In questa, quasi scontata, baraonda di scontri se la gode alla grande il generale Nicola Vella, che da quanto si vocifera a Radio Mokarta, visto che è stato incaricato dalla NATO, dovrà avere, in questa fase di preparazione alla "guerra elettorale", un ruolo al di sopra delle parti e prendere solamente appunti su tutti i nominativi di altri "militari" che saranno inviati nelle varie "polveriere". L'avv. Vella, che in materia di "strategie militari" ha sempre dimostrato grande preparazione, continua a recitare il ruolo di "temporeggiatore" nel migliore dei modi. Interpellato, in uno dei corridoi del Palazzo di Città, dai cronisti di Radio Mokarta ha dichiarato candidamente: Sono certo della mia rielezione a Sindaco (badate bene non ricandidatura) perché mi ritengo vincente anche nella prossima campagna elettorale, che vi posso assicurare slitterà nel novembre prossimo... lascio che gli altri corrano, io vista anche l'età non posso affaticarmi più di tanto... mi auguro che tutti questi militari buttati allo sbaraglio possano essere diretti da un generale con le mie grandi qualità... posso assicurarvi che diverrò Sindaco per altri cinque anni... Non avendo, assolutamente, voglia di sconfessarlo, aggiungiamo



si salvi chi può... Del centrodestra, ammesso che questa sia la definizione giusta visti i continui litigi interni che ne caratterizzano l'attuale corso, ne parleremo, così come del terzo Polo laico, nel prossimo editoriale. Mentre stiamo accingendoci a portare in stampa il giornale, Radio Mokarta ci informa che bolle in pentola, in questo momento di fibrillazione elettorale, una pietanza di raffinata qualità: l'aumento di indennità per Sindaco, Assessori e Consiglieri Comunali, di circa l'8% in più rispetto agli attuali, già scandalosi, emolumenti... Riteniamo, e ne siamo certi, che nei prossimi giorni sarà veramente difficile trovare posti di ricovero presso l'Ospedale Abele Ajello, perché "quasi" tutti i cittadini saranno colpiti da episodi acuti di "indigestione". Chi rimarrà a casa, dovrà sperare nell'effetto terapeutico del "Plasil", farmaco di elezione antivomito... Concludo questo mio editoriale augurandomi che quanto meno questa "guerra elettorale" venga disputata e diretta solo nella nostra Mazara senza dover far ricorso a generali di truppe forestiere... Chi vuole intendere, intenda... gli eserciti provenienti da Roma, Marsala, Salemi, Trapani, Alcamo e Castelvetro troveranno le vie d'ingresso della nostra Mazara questa volta, davvero, sbarrate...

**L'Opinione**

Quindicinale

Anno VI n. 3

EDITORE

EDI 2000 di Pipitone Vincenzo

SEDE LEGALE

Via P. Novelli, 19 - 91026 Mazara del Vallo

Registrazione Tribunale di Marsala n. 122/4-99 11/11/99

DIRETTORE EDITORIALE

Vincenzo Pipitone

DIRETTORE RESPONSABILE

Franco Scaturro

CAPO DELLA REDAZIONE

Filippa Ferro

FOTOCOMPOSIZIONE

Antonino Rallo

STAMPA,

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

EDI 2000

Concessionaria pubblicità

Tel. 0923 944031-Fax 0923 670865

e-mail:opinione@edi2000.it

www.edi2000.it

Finanziamenti  
a tasso 0  
fino al 31/12/2003

TAEG 0  
TAN 0



La Savona Mobili sas vi invita a visitare il nuovo show room

**Centro Divani by Savona**

presso i nuovi locali di via Castelvetro, 147 a Mazara del Vallo



Dopo 30 anni ti accorgi che tuo padre aveva ragione.



Devi per forza appartenere al passato per diventare un mito? Forse no. Non ci credete? Guardatevi in giro. È tornata, è lei, più Golf che mai. Nuova Golf.



Automobili per amore

Venite a scoprirla dal Concessionario Volkswagen:

# Essepiauto

**Via Salemi, Km. 1,800 - Tel. 0923.931111 - MAZARA DEL VALLO**  
**Via Marsala, 167 - Tel. 0923.20471 - TRAPANI**  
**Via Mazara, 56 - Tel. 0923.908980 - MARSALA**

# L'INTERVISTA

di Franco Scaturro

## Scopriamo l'Assessore, più gettonato dai nostri lettori

# VITO TORRENTE, SALTO TRIPLO A MAZARA

<<Quando lavori, di giorno e di notte, non hai tempo per sognare>>

**C**hiamatela come volete, un'intuizione, una speranza... ma alla fine è diventata una certezza: Vito Torrente, 45 anni, coniugato con Agata Altovino, due figli, Paolo, studente universitario di 20 anni e Gianluca, 18 anni, prossimo al diploma, è l'Assessore più amato dai mazaresi. In lui la gente si raffigura per rabbia, coraggio, orgoglio e umiltà, che rappresentano ingredienti assessoriali essenziali per fare il cosiddetto salto di qualità.

Queste sue "caratteristiche" lo hanno portato ad essere operativo a 360°. Dal settembre 2003 riveste la carica assessoriale, forse la più delicata di una Giunta, dei Lavori Pubblici, dopo che in precedenza aveva ricevuto altre deleghe. L'errore più grave poteva essere quello di sentirsi vittima dell'Amministrazione Vella ed invece, anticipando quella che sarebbe stata la nostra prima domanda, dichiara con grande schiettezza <<Io vado avanti per la mia strada, onorando in pieno le mie competenze, badando soprattutto al mio rendimento in quanto non mi sono mai fatto travolgere dai falsi problemi, anzi colgo l'occasione per ringraziare il Sindaco Vella per la fiducia accordatami e soprattutto perché mi lascia lavorare senza particolari intoppi consapevole del fatto che mi adopero solo ed esclusivamente per il bene della mia Città.

Consentitemi, anche, di ringraziare tutti i lettori de L'Opinione per le gratificazioni che mi hanno attribuito. Devo riconoscere di essere particolarmente orgoglioso di tutto ciò ed aggiungo che tutti questi attestati di stima nei miei confronti hanno contribuito, e non poco, a darmi una carica in più>>.

Fin qui lo sfogo più umano che assessoriale di un personaggio, che sembra essere, davvero, entrato nelle grazie dei mazaresi ma il nostro copione ci impone la solita intervista di turno ed allora andiamo avanti...

**Assessore, potrebbe regalarci una sintesi perfetta di quello**

**che è stato finora il suo mandato sotto l'aspetto comportamentale?**

Volentieri. Ho voluto, sempre, dare risposte di ottimismo, imperniate non sulle solite promesse ma su aspetti "concreti" di quello che è stato fino ad oggi il mio operato di Assessore.

Lo dico e lo ribadisco: da parte mia c'è sempre stato il massimo contributo affinché Mazara ed i mazaresi ne potessero giovare sia in termini di realizzazioni che di operatività.

**Una bella sintesi, appunto.**

Penso che la mia "forza" sia dipesa dal fortissimo radicamento che penso di avere in città, optando, sempre, per il dialogo con la gente e tra la gente e soprattutto con tutti gli addetti ai lavori del mio assessorato, dall'ingegnere capo, Ninni Candela, all'ultimo degli uscieri.

I miei progetti, che ho sempre definito di "lavoro", hanno costituito e costituiranno prossimamente un vero "trampolino" per il definitivo rilancio della nostra Città ed i frutti (Mazara in questi prossimi mesi diverrà un vero cantiere aperto) si potranno raccogliere, sicuramente, alla fine dell'estate prossima.

**Passione, entusiasmo, voglia di trasmettere qualcosa di importante... a chi in modo particolare?**

Direi, essenzialmente, a tutti coloro che mi circondano nel quotidiano lavoro presso l'Ufficio Tecnico. Ritengo che la cosa più importante che ho voluto trasmettere è stata, sicuramente, la mentalità imprenditoriale, che forse è venuta a mancare in precedenza, visto che nel settore dei lavori pubblici prima di me non vi erano stati imprenditori.

Ripeto, ho riscontrato grande passione e grande entusiasmo nei miei collaboratori, che sono tutti da elogiare perché moltiplicano le proprie forze al servizio della città seppur a dispetto di

una pianta organica, davvero, molto carente.

Ritengo che due ingegneri e nove geometri siano davvero pochi per poter espletare nel migliore dei modi il grande lavoro progettuale, che si deve portare



avanti per raggiungere importanti obiettivi.

**Praticità e ricerca della concretezza. Come si è adoperato in tal senso?**

Questa domanda mi dà la possibilità di poter evidenziare che da circa tre anni vi erano dei lavori in itinere che non riuscivano a decollare per inadempienza solo ed esclusivamente politica. Il mio vuole essere un messaggio sincero perché da quando mi sono inserito ho cercato, in tutti i modi, di reperire più fondi possibili per i progetti cosiddetti di primaria urbanizzazione.

Alcuni cantieri sono stati già aperti e altri ne seguiranno nei prossimi mesi. L'obiettivo primario sarà quello di cambiare il "look" di tante nostre strade cittadine, a partire dal manto stradale, dalle fognature, dall'illuminazione.

Alcuni risultati sono di già dinanzi gli occhi di tutti, cito per esempio la via Don Primo Mazzolari e la via Marsala, dove stiamo anche curando nei parti-

colari il nuovo assetto dei marciapiedi.

Ci stiamo organizzando, a dovere, per trasformare in toto il look, anche dell'arteria stradale, che in pratica consente l'ingresso in città. Mi riferisco, ovviamente, alla via Salemi che da qui a poco tempo, ad aprile, si trasformerà in un vero e proprio cantiere, che non solo darà una valvola di sfogo occupazionale ma soprattutto contribuirà a fornire a tutti i visitatori il giusto "biglietto da visita" che la nostra Mazara merita.

Mi dispiace solo sottolineare, che, purtroppo, per motivi evidentemente di tempo tutto ciò non potrà avvenire per l'imminente estate. Miriamo, dunque, ad una oculata urbanizzazione dei vari quartieri a cominciare dalla zona Trasmazzaro dove di già sono iniziati alcuni lavori, altri ne seguiranno nella via Val di Mazara, nella via

Castelvetrano, nella via Tilotta, etc...

Completeremo l'illuminazione pubblica in via Potenza e ci adopereremo per fornire i legittimi servizi sia a Mazara 2 che a Borgata Costiera.

**Ma qual è il suo vero sogno nel cassetto?**

Mi auguro che questa mia attività assessoriale abbia un seguito, soprattutto per un futuro da tutelare e da proteggere.

Posso benissimo ammettere che senza pressioni o forzature si può davvero fare tanto per la nostra Mazara. Non si può andare allo "sbaraglio" ma bisogna programmare in termini seri quello che dovrà essere il futuro di questa, che giustamente viene definita la città con la prima flotta peschereccia del Mediterraneo. Se riuscissi ad ottenere tutto ciò per me sarebbe una soddisfazione enorme.

Vito Torrente ha, giustamente, la fiducia dei suoi concittadini.

E vuole farne buon uso...

# Il nuovo ponte sul fiume Arena

di Antonino Bonanno

Stanno per essere ultimati i lavori per la costruzione del nuovo ponte sul fiume Arena (finalmente!) e già esso si trova al centro di discussioni "salottiere" nelle case dei cittadini mazaresi.

Alcuni ritengono che il nuovo collegamento stradale che unisce la città di Mazara con il suo territorio orientale e che conduce a Capo Granitola sia troppo "vistoso" (... a cominciare dal suo colore), crei un

fiume Arena (o se preferite del fiume *Amfisbite* o di *lu Sciumi ranni* o del fiume della rena).

*Già, lu Sciumi ranni!*

Oggi, come vediamo, le acque del fiume Arena non sfociano quasi mai al mare, in contrada "la vucca" (Bocca-Arena), perché vengono "bloccate" nell'invaso della Diga della Trinità-Delia, al confine orientale del territorio comunale di Mazara, nei pressi di Castelvetrano.

In passato, però, quando la diga non era stata ancora costruita, le acque del "nostro" fiume, che dal monte della Baronìa (a Vita) scendevano copiose a valle, soprattutto durante il periodo delle piogge torrenziali invernali, creavano non pochi problemi ai nostri antenati, perché, spesso, straripavano ed "ammargiavano" (rendevano acquitrinosi) i feudi mazaresi per ampi spazi.

Ciò accadeva nel tratto medio - basso del percorso del fiume; esso, dopo avere ricevuto alcuni piccoli affluenti nella prima parte del suo scorrere, usciva facilmente dal suo letto, privo di sponde protettive.

Quante cose avrebbe potuto raccontarci *Amfisbite* (pardon *lu Sciumi ranni*), quando ancora era un vero fiume!

Avrebbe potuto raccontarci storie di battaglie e di conquiste

ottenute da popoli d'etnie diverse, per il possesso delle terre poste lungo il suo corso ed avremmo potuto chiedergli, per esempio, informazioni sulla costruzione della chiesetta normanna della Trinità Delia, che si erge solitaria, quasi "fuori" dal mondo stressato dei comuni mortali e che sembra essere la "sorella - gemella della "nostra" chiesa di Santaniculicchia (San Nicolò Regale)!

*Queste ed altre cose avremmo potuto chiedere a lu Sciumi ranni!*

Avremmo potuto chiedergli, per esempio, del cambiamento radicale dei territori agricoli in contrada Nivolelli, dopo l'opera di bonifica effettuata verso la metà del secolo scorso e del graduale sviluppo della viticoltura su quei terreni, prima soggetti a paurose inondazioni.

Con l'opera di bonifica, venne recuperato alla coltivazione della vite un ampio tratto del territorio orientale del comune di Mazara e proseguì la "grande stagione" della produzione vinicola mazaresa, iniziata con l'arrivo dei greci in Sicilia e sviluppatasi notevolmente con i mercanti inglesi nei primi anni del 1800 (J. Payne e James Hopps soprattutto).

La sapiente e paziente azione dei nostri agricoltori trasformò quei luoghi in "tappeti

verdeggianti", che durante i mesi estivi risuonarono di suoni cantilenanti dei nostri contadini, soprattutto durante il periodo della vendemmia, quando i grossi grappoli d'uva riempivano "li carteddri" (grossi cestri di vimini) "a du botti" (subito). Ma, dal momento che ...

*Amfisbite (lu Sciumi ranni)* non esiste più, ci limiteremo a chiedere al "nostro" piccolo e caro fiume Arena: Caro fiume, ritieni che sia degno del tuo glorioso passato



Chiesa della Trinità Delia

notevole impatto ambientale, sia stato costruito di traverso e ... chi più ne ha, più ne dica!

Altri sostengono che il nuovo ponte, di moderna concezione, sia bello ed imponente e sarà un richiamo turistico per coloro che verranno a visitare Mazara, sicuramente degno di essere posto alla foce del



Chiesa di San Nicolò Regale

il "maestoso" ponte che noi mazaresi abbiamo costruito alla fine del tuo tortuoso percorso, nei pressi di contrada "la vucca" quasi ... a ricordo della tua antica portata?

## LETTERA APERTA

Riceviamo e pubblichiamo integralmente

**Oggetto: Pesca del Novellame**

Chi scrive a questa redazione, è un uomo che con il mare ha vissuto abbastanza ed espongo un problema gravissimo per la nostra pesca, inerente alla cattura del Bianchetto o Neonata, o come tanti chiamano: Novellame. Non è un problema da poco e sono profondamente consapevole che, se non si prendono i dovuti provvedimenti nel bandire questa pesca, nel giro di pochi anni e forse si sta già verificando, si andrà incontro verso un disastro ecologico dell'habitat marino ormai irreversibile. Non è un caso che la pesca delle sarde si è ridotta in modo spaventosa e non solo questa ma anche altre specie marine presenti nel Novellame al momento della cattura. Sì, perché il problema sta proprio nella pesca ancora allo stato giovanile di centinaia di specie di pesce, pescandone quotidianamente centinaia di Kg. Non ha senso parlare di fermo biologico, inteso come processo di ricrescita marina, quando si pesca il pesce appena nato è una contraddizione. Io desidero che questo messaggio di poche righe ma che trattano di un problema molto grave si inizi a diffondere, prima verso i pescatori, pescatori di poco conto che non permettono il ciclo biologico e dopo alla gente in quanto consumatori di pesce, che non va a comprare realmente del pesce ma ovuli schiusi da pochissimi giorni.

Vito Ranfuti

**SAVONNA**  
**MOBILI** S.A.S.  
MAZARA DEL VALLO VIA UGO LA MALFA, 11

## VENDO

**Vendesì**

3000 mq di terreno recintato, con la seguente copertura: piano terra 656,75 mq, copertura 1° piano 389,54 mq, per un totale 1.046,29 mq; tutto con regolare sanatoria pagata e agibilità, in via Malerba, 2 (alle spalle del rifornimento Esso di fronte Mazara 2) in Mazara del Vallo. Il prezzo è di • 361.519,82 (£ 700 milioni) chiunque è interessato telefonare al numero 0923 945027.



**G.T. CAR**

**Concessionaria**

**FIAT**

**TANTE VITE  
TUTTE TUE**

**FiatIdea**



Maneggevole in città, Fiat Idea è perfetta anche per gli spostamenti più lunghi. Altissimi i livelli di sicurezza attiva e passiva: Fiat Idea è dotata dei dispositivi più innovativi della categoria e può avere fino a 6 airbag. Non importa dove andrete domani, se sarete a bordo di un'auto capace di capirvi.

**Via Salemi Km 2,800 - Tel. 0923 947074**

**Viale Africa n.67 Tel. 0923 934305 - MAZARA DEL VALLO (TP)**

# TOTO Sindaco

## LE NOS

### PROTAGONISTI I NOSTRI LETTORI DOPO ACCURATO SORTEGGIO D

- 1) Soddisfatti o non dell'attuale Sindaco
- 2) Avete già un identikit del futuro presidente?
- 3) Chi secondo voi sono stati i più opportuni?
- 4) Se volete potete fare, liberamente, le

**GIACALONE VINCENZO (operaio)**

- 1R) Lo boccio sonoramente.
- 2R) Punterei, decisamente su un giovane manager.
- 3R) Il Consigliere Comunale Piero Biondo e l'Assessore Vita Ippolito.
- 4R) Attendo le candidature.

**CASTELLI VINCENZA (pensionata)**

- 1R) Insoddisfatto.
- 2R) Punterei anche su una donna capace.
- 3R) Nessuno in particolare.
- 4R) Avv. Mariella Martinciglio.

**CUCCHIARA VITO (imprenditore)**

- 1R) Insoddisfatto.
- 2R) Punterei su un personaggio con esperienza politica alle spalle.
- 3R) Il Consigliere Gioacchino Emmola e l'Assessore Vito Torrente.
- 4R) Il vice Sindaco Giuseppe Siragusa.

**PERNICE FABIO (avvocato)**

- 1R) Insoddisfatto, perchè da lui mi sarei aspettato di più visto la sua esperienza passata.
- 2R) A prescindere dal sesso, la carta vincente per il futuro di Mazara sarebbe scegliere un nuovo personaggio prestatato alla politica.
- 3R) Il Consigliere Giorgio Macaddino e l'Assessore Vita Ippolito.
- 4R) Il prof. Carlo Levi, Presidente del CNR di Mazara.

**PARISI LEONARDO (pensionato)**

- 1R) Questo Sindaco mi ha deluso profondamente.
- 2R) Sarei per una svolta radicale.
- 3R) Nessuno.
- 4R) L'attuale consigliere Giorgio Macaddino

**PARRINELLO LUISA (casalinga)**

- 1R) Mi ritengo insoddisfatta
- 2R) Punterei su un personaggio con esperienza politica.
- 3R) Il consigliere Gianpiero Giacalone e l'Assessore Vita Ippolito.
- 4R) Allo stato attuale preferisco non esprimermi.

**FERRO PIERA (studentessa)**

- 1R) Lo boccio su tutto e devo rimproverargli che non ha saputo avvicinare noi giovani alla politica.
- 2R) Punterei su una persona che non abbia interessi personali.
- 3R) Il consigliere Giuseppe Di Stefano e l'Assessore Vito Torrente.
- 4R) Il Dottore Lino Sossio.

**LILLI ROSOLIA (rappresentante di commercio)**

- 1R) Non sono assolutamente soddisfatto.
- 2R) un personaggio, uomo o donna, che abbia le capacità sia politiche che manageriali.
- 3R) Il Consigliere Gioacchino Emmola e l'Assessore Tony Scilla.
- 4R) Fra i nomi che girano punterei su Nicola Cristaldi perchè penso che abbia le capacità che ho descritto prima.

**DADO CRISTINA (casalinga)**

- 1R) No, assolutamente.
- 2R) Punterei su un nuovo nominativo.
- 3R) Nessuno.
- 4R) Attendo i nominativi dei candidati.

**CATINELLA SERGIO (studente)**

- 1R) Insoddisfatto.
- 2R) Punterei su un giovane manager.
- 3R) Il consigliere Giorgio Macaddino e l'Assessore Vito Torrente.
- 4R) L'attuale vice Sindaco Giuseppe Siragusa.

**MANGIARACINA GIOVANNI (pensionato)**

- 1R) No, insoddisfatto.
- 2R) Punterei su un personaggio nuovo alla politica.
- 3R) In base a ciò che hanno fatto nessuno.
- 4R) Attendo le candidature.

**GIAMETTA FRANCESCA (casalinga)**

- 1R) Mi ritengo insoddisfatta.
- 2R) Punterei su un giovane, a prescindere dal sesso.
- 3R) Il consigliere Gioacchino Emmola e l'Assessore Vita Ippolito.
- 4R) Mi piacerebbe puntare sull'Avvocato Mariella Martinciglio.

**MAZZELLA ANTONIO (operaio)**

- 1R) Insoddisfatto, da un personaggio come lui mi sarei aspettato decisamente di più.
- 2R) Punterei su un professionista prestatato alla politica.
- 3R) Il Consigliere Gianpiero Giacalone e l'Assessore Franco Vilardo.
- 4R) Il notaio Paolo Ingargiola.

**ASARO MARIELLA (casalinga)**

- 1R) Parzialmente soddisfatta.
- 2R) Punterei su un nuovo nominativo, possibilmente donna.
- 3R) Il Consigliere Giuseppe Di Stefano e l'Assessore Vita Ippolito.
- 4R) L'Avvocato Mariella Martinciglio.

**BILLARDELLO STEFANO (impiegato)**

- 1R) Insoddisfatto.
- 2R) Un personaggio con grande esperienza politica.
- 3R) Nessuno.
- 4R) L'On. Nicola Cristaldi.

**BIANCO TERESA (casalinga)**

- 1R) Parzialmente soddisfatta.
- 2R) Punterei su un personaggio navigato in politica.
- 3R) Il Consigliere Giorgio Macaddino e l'Assessore Vito Torrente.
- 4R) Il vice Sindaco Giuseppe Siragusa..

**GALLO LEONARDA (casalinga)**

- 1R) Mi ha profondamente deluso.
- 2R) Un personaggio con grande esperienza amministrativa e possibilmente una donna.
- 3R) Il Consigliere Luisa Bondi e l'Assessore Vito Torrente.
- 4R) Luisa Bondi.

**BIVONA ANTONELLA (dottoressa)**

- 1R) Mi sarei aspettata più contatto con i cittadini.
- 2R) Punterei su una persona preparata sia da un punto di vista politico che culturale, che sia uomo o donna è indifferente.
- 3R) A questa domanda preferisco non rispondere.
- 4R) Attendo le candidature per prendere decidere.



# STRE PRIMARIE ELETTORALI

E I NOSTRI CONCITTADINI, CHE INTERPELLATI DA NOI TELEFONICAMENTE DALL'ELENCO TELEFONICO RISPONDERANNO IN OGNI NOSTRO NUMERO AI NOSTRI QUATTRO QUESITI:

- 1) **Chi è il sindaco Vella?**
- 2) **Chi è il primo cittadino?**
- 3) **Quali sono i collaboratori operativi tra i consiglieri comunali e gli assessori?**
- 4) **Qual è il nome del vostro futuro sindaco...**

**GIACALONE LUIGI (ragioniere)**

- 1R) Poteva fare di più.
- 2R) Una persona che abbia grandi iniziative.
- 3R) Nessuna preferenza.
- 4R) Aspetto le candidature, per decidere.

**MISURACA MARIA LUISA (insegnante)**

- 1R) Insoddisfatta, ritenevo che fosse più attivo.
- 2R) Punterei su una donna capace, non necessariamente con una veste politica.
- 3R) Il Consigliere Gioacchino Emmola, e l'Assessore Vito Torrente.
- 4R) Mi auguro che fra le candidate ci fosse una donna per poterla votare.

**CATANIA PIERO (libero professionista)**

- 1R) Mi ha deluso profondamente.
- 2R) Un giovane manager che abbia le giuste capacità possibilmente donna.
- 3R) Il consigliere Franco Gancitano e l'Assessore Vito Torrente
- 4R) L'attuale vice Sindaco Giuseppe Siragusa.

**MARINO LEONARDO (pensionato)**

- 1R) Non sono soddisfatto.
- 2R) Un esperto in politica.
- 3R) Nessuna preferenza.
- 4R) L'attuale vice Sindaco Giuseppe Siragusa.

**BONO MARIA (casalinga)**

- 1R) Mi ha delusa.
- 2R) Un esperto in politica.
- 3R) Nessuna preferenza.
- 4R) Il Consigliere provinciale Santoro Genova.

**PARRINELLO GIUSEPPINA (casalinga)**

- 1R) Parzialmente soddisfatta.
- 2R) A prescindere dal sesso, un prestatore alla politica.
- 3R) Il consigliere Piero Fiorentino e l'Assessore Vita Ippolito.
- 4R) L'attuale vice Sindaco Giuseppe Siragusa.

**TUMBIOLO GIUSEPPE (disoccupato)**

- 1R) Mi ha profondamente deluso.
- 2R) Un personaggio che sappia elaborare progetti per creare posti di lavoro.
- 3R) Sono tutti da bocciare.
- 4R) Aspetto le candidature e questa volta spero di non sbagliare.

**LOMBARDO CONCETTA (insegnante)**

- 1R) L'attuale Sindaco penso che abbia deluso tutti i mazzaresi.
- 2R) Decisamente su una donna.
- 3R) Il Consigliere Luisa Bondi e l'Assessore Vita Ippolito.
- 4R) L'attuale vice Sindaco Giuseppe Siragusa.

**CATALANO ROSARIO (pensionato)**

- 1R) Ho sbagliato a dargli il mio voto.
- 2R) Su un personaggio che sappia produrre occupazione per i cittadini mazzaresi.
- 3R) Il Consigliere Giorgio Macaddino e l'Assessore Vito Torrente.
- 4R) L'attuale vice Sindaco Giuseppe Siragusa.

TRA I CONSIGLIERI COMUNALI IL PIÙ GETTONATO IN QUESTO NUMERO È:

**GIORGIO MACADDINO**

CHE RITORNA PREPOTENTEMENTE IN CIMA AI DESIDERI DEI MAZZARESI

TRA GLI ASSESSORI IL PIÙ GETTONATO IN QUESTO NUMERO È ANCORA UNA VOLTA **VITO TORRENTE** CHE DA SEMPRE CONDUCE QUESTA GRADUATORIA ANCHE SE TALLONATO DA VITA IPPOLITO



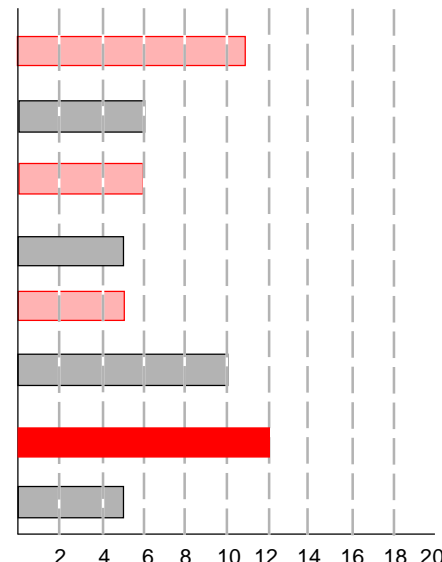
**TOTOSINDACO 20/02/04**

**Risultati provvisori al ~~04/02/04~~**



A SORPRESA BALZA AL COMANDO L'ATTUALE VICE SINDACO **GIUSEPPE SIRAGUSA** ANCHE SE DI MISURA SUL SEMPRE GETTONATO VITA IPPOLITO. NICOLA CRISTALDI CHE IN PRECEDENZA AVEVA SEMPRE OCCUPATO LA VETTA DELLE PREFERENZE

- Nicola Cristaldi
- Giovanni D'Alfio
- Santoro Genova
- Paolo Ingargiola
- Giorgio Macaddino
- Mariella Martinciglio
- Giuseppe Siragusa**
- Michele Sossio



## ELETTO IL NUOVO PRESIDENTE DEL CENTRO CULTURALE E RICREATIVO "GIUSEPPE NAPOLI" E' VITO SPADA CHE RAPPRESENTERÀ IL CENTRO PER L'ANNO 2004



Vito Spada  
Presidente del Centro Culturale e  
Ricreativo "G. Napoli"

Il giorno **11 Gennaio 2004**, presso il Centro Culturale "Giuseppe Napoli" è stata tenuta l'annuale assemblea dei soci e con il rinnovo delle cariche sociali **per l'anno 2004**. L'assemblea svoltasi nella sede del Centro, prima di iniziare i lavori ha voluto commemorare le persone che **nell'anno 2003** è venuta a mancare volendo in questo modo come è consuetudine del Centro ricordare **quelle persone-soci-e vittime delle tragedie del mare e di eventi clamorosi**.

Il discorso di commemorazione è stato tenuto dal **socio fondatore Baldo Scaturro** che ha ricordato con affetto i **soci Grassa Gaspare e Armato Vito**, che per anni sono stati soci del Centro, esempio di vite vissute all'insegna del lavoro e della famiglia. Sono stati altresì ricordati **il marittimo Salvatore Gargano di anni 52, motorista navale**, assieme a due persone marittimi mauritani, deceduti in Dakar in Senegal il **17 Gennaio**

**2003, durante un naufragio del motopesca Twelve**. Inoltre è stata commemorata **la figura di Padre Vito Renda-Sacerdote** ucciso con morte violenta, infine è stato doveroso commemorare e ricordare i giovani militari-carabinieri e volontari civili **che in terra Irachena** dove si trovavano con la forza di pace Italiana e che sono stati uccisi proditoriamente nella **città di Nassirija**. Un atto di terrorismo che è costato la vita a **12 giovani carabinieri-5 militari dell'esercito e 2 volontari civili**. Quindi un ricordo è andato **alle vittime di Sharm el Scheikh**, che a bordo di un aereo sono precipitati **nel mar Rosso con 148 turisti a bordo**.

**Alla fine della commemorazione è stato osservato un minuto di silenzio da parte dei soci presenti all'assemblea**. Successivamente l'assemblea ha proceduto ad eleggere i **rappresentanti componenti del nuovo consiglio direttivo per l'anno 2004**. Sono stati pertanto eletti componenti del Consiglio Direttivo i **Signor. Spada Vito-Alfieri Ignazio-Armato Filippo-Quinci Antonino-Arena Giovanni-Asaro Mario-Scaturro Baldo**, mentre per il Collegio Sindacale sono stati eletti: **Vella Vito-Cartolina Giuseppe-Pizzo Giovanni**. **Nella data del 16 Gennaio 2004**, i nuovi consiglieri eletti hanno proceduto ad eleggere in seno al Consiglio Direttivo le cariche di rappresentanza **per l'anno 2004**.

Signor Spada Vito- **Presidente**; Signor Alfieri Ignazio- **Vice Presidente**; Geom. Armato Filippo-**Segretario**; Dott. Quinci Antonino-**Tesoriere e delega alle attività ricreative**; Rag. Baldo Scaturro **delega alle attività culturali-sociali-ad-**

**detto stampa e pubbliche relazioni esterne**; Signor Arena Giovanni e Asaro Mario-**Consiglieri**. Altresì è stato eletto Signor Vella Vito-**Presidente del Collegio Sindacale**; Signor Cartolina Giuseppe- **Sindaco effettivo**; Signor Pizzo Giovanni-**Sindaco supplente**.

Il **neo Presidente Vito Spada di anni 57**, coniugato con tre figli, **artigiano** che per anni ha lavorato in una fonderia di Mazara del Vallo e che di recente **dal primo Gennaio 2004 è in pensione**.

La scelta pertanto del nuovo Presidente non è casuale, ma sta anzi a significare uno dei principali scopi per cui è stato fondato il **Centro "Giuseppe Napoli"** e cioè a significare l'interesse verso il mondo del lavoro e per questo anno soprattutto del mondo dell'artigianato.

Il **Presidente** infatti nelle sue dichiarazioni programmatiche ha voluto soprattutto far rilevare che la propria nomina giunge in un particolare momento in cui la categoria degli artigiani ha bisogno di uno sforzo unitario da parte dei sindacati e delle istituzioni pubbliche, perché il rischio che si correrà in un prossimo futuro è quello di vedere scomparire la figura dell'artigiano di questo piccolo imprenditore, che se non sostenuto rischia la sua scomparsa. Pertanto questa nuova dirigenza si impegna a far conoscere il malessere delle categorie artigianali e molto presto incontrerà il Sindaco della Città per dibattere e trovare i nuovi sbocchi di lavoro per gli artigiani e di istituire dei corsi professionali per avviare i giovani alla professione artigianale. Infine il **Centro Culturale si batterà per affrontare radicalmente il problema del**

**Randagismo e dell'eliporto di contrada Affacciata** che attualmente non è disponibile per il suo funzionamento per i voli notturni, problemi che rimangono ancora irrisolti, nonostante il Centro per anni si sia adoperato presso le istituzioni Comunali, senza che i problemi siano stati radicalmente risolti. Altro problema che questa dirigenza affronterà sarà spingere l'Amministrazione Comunale ad **attuare lo Statuto Comunale, per ciò che attiene all'istituzione di un Difensore Civico, l'Ufficio Relazione con il pubblico, la Consulta delle Associazioni Culturali - del Volontariato e delle pari opportunità, figure presenti in tutti i Comuni, eccetto che Mazara del Vallo, e l'istituzione dei consigli di quartiere**. Resta altresì un'impegno costante del Centro porre la propria attenzione **sui problemi della Sanità**, sia del presidio ospedaliero della Città, che della Sanità nel territorio, così come ha fatto in passato spingendo la Direzione Generale dell'Azienda U.S.L. n. 9, ha creare nuovi servizi ed inoltre rendere più operativi quelli esistenti. **Conclude il neo Presidente** che questi obiettivi potranno essere raggiunti nell'anno in corso, insieme con la collaborazione dei componenti del direttivo ed il lavoro di squadra di tanti soci volentieri. Sarà altresì impegno di questo consiglio direttivo in occasione delle festività pasquali, **organizzare un torneo di bocchetta intitolato a Grassa Gaspare e un torneo di scopa intitolato ad Armato Vito, Soci recentemente scomparsi**.

### Lettera Aperta dal Centro Giuseppe Napoli Al Sindaco **Avv. Nicolò Vella**

#### La Via Biagio Pace: Un'arteria della città dimenticata dall'Amministrazione Comunale

Questo Centro Culturale "**Giuseppe Napoli**", attento ai problemi del sociale della nostra città, pone all'attenzione **delle S.S.V.V.** la necessità di provvedere alla manutenzione e alla messa in opera della strada che **dalla Via degli Archi immette nella Via Marsala**. Tale tratto di strada sterrata, che in passato **era denominata Via Biagio Pace (oggi non esiste più il relativo toponimo murale)**, sarebbe una Via di grande viabilità poiché permetterebbe in pochi minuti il raggiungimento della periferia ovest della Città con il Centro cittadino, dalla **Via Salemi** in particolar modo e quindi



Via Biagio Pace

di raggiungere siti ubicati al centro quali: **l'Ospedale Abele Aiello - il mercatino rionale del mercoledì - il cavalcavia per raggiungere la periferia nord della città, Mazara 2 - Borgata Costiera ed altri servizi primari**, consentendo in tal modo ai cittadini e agli stranieri che provengono dalla provincia l'ingresso in Città e specialmente **nella Via Marsala**, evitando ingorghi e giri lunghi per arrivare in posti facilmente accessibili con l'apertura di questa nuova arteria stradale primaria e fondamentale per la nostra Città, che andrebbe **anche provvista di illuminazione pubblica**. Ci dispiace che questa **Amministrazione Civica** non si sia attivata per realizzare, con poche somme di denaro, questo tratto di strada, e ci si augura che **prima della scadenza del Vostro mandato possiate dare alla città un'opera che ricordi il tempo della vostra Amministrazione**.

Il Presidente Vito Spada

## L'INTERVISTA

di Franco Scaturro

**E**ra stata già annunciata ma l'epilogo dell'attesa conferenza stampa, indetta da Giorgio Macaddino, si è avuto solo di recente, presso il Cine Teatro Rivoli. A spalleggiarlo nel tavolo della Presidenza è intervenuto Giovanni Aiuto, figura autorevole della UIL provinciale ed attuale Presidente Nazionale della UIMEC, che abbraccia, praticamente, tutto il settore agricolo. La prima candidatura a Sindaco, nelle prossime elezioni amministrative della nostra Mazara, viene, dunque, "sponsorizzata" dai vertici che contano della UIL. È stato lo stesso Giovanni Aiuto, nel suo intervento, a sottolineare tutto ciò «Il nostro sindacato ha radici profonde, storie antiche, valori antichi, scommesse antiche. Siamo stati sempre orgogliosi di appartenere alla componente di sinistra del Partito Repubblicano. Anni fa in una Italia "dilaniata" dall'effetto tangentopoli, noi della UIL, ci siamo trasferiti quasi in massa nella casa madre dei DS, perché ne condividevamo la progettualità politica ma abbiamo sempre tenuto un sogno nel cassetto vale a dire quello di ritornare alle nostre origini. Ed ecco perché in questi due ultimi anni abbiamo iniziato a dare vita ad un percorso politico, che ci vede e che ci vedrà protagonisti, sempre nel centrosinistra, ma con le nostre caratteristiche e con la nostra anima di grande coerenza politica. Nei momenti che contano – ha aggiunto Giovanni Aiuto – abbiamo sempre pensato di consegnare la nostra tradizione laica a personaggi che abbiano inculcata questa cultura e che si sono formati in questa nostra palestra – politica. Per Mazara quello che stiamo vivendo è un momento, sicuramente, che conta in proiezione elettorale. Giorgio Macaddino, persona che io stimo tantissimo, risponde in pieno alle caratteristiche da me citate in precedenza. La sua candidatura a sindaco, che sarà momentaneamente supportata sia dalla UIL che dalla lista civica "Giovane Europa per Mazara" vuole rappresentare la giusta gratificazione nei confronti di un sempre attivo sindacalista, che ha avuto la

grande forza nel portare avanti le nostre idee, dimostrando grande capacità di azione e di pensiero a tutela dei lavoratori. Noi, a Mazara, proponiamo Giorgio Macaddino perché è "l'unico" rappresentante del centrosinistra che può chiudere l'attuale transizione, che non la si può chiudere con chiunque o se preferite con uomini che hanno fatto il loro tempo e che appartengono alla vecchia nomenclatura e che hanno dimostrato di essere inefficienti. Per chiudere questa transizione non ci può essere né il grigio, né il nero, né il rosso porpora, né il bianco sbiadito ma c'è bisogno, nella battaglia elettorale che ci attende, di tanto verde...>>. Comosso più che mai, dopo queste sincere attestazioni di stima, è intervenuto l'aspirante sindaco Giorgio Macaddino «Ringrazio Giovanni Aiuto per le belle parole espresse nei miei confronti e per aver anticipato il tema dominante di questa conferenza stampa. Mi corre l'obbligo di far chiarezza su questa mia intrapresa decisione, soprattutto, nei confronti di quei 573 elettori che nel '99, nella lista dei DS, mi dettero grande fiducia fino al punto di risultare il primo degli eletti tra i consiglieri comunali, regalandomi una gioia immensa. In questi ultimi due anni, come ha sostenuto Giovanni Aiuto, la UIL provinciale ha voluto ripristinare gli antichi valori della componente di sinistra del Partito Repubblicano ma io sindacalista, targato UIL, non ho subito aderito a tale iniziativa perché non me la sono sentita di tradire i miei elettori e i DS che mi avevano "ospitato" e con i quali dovevo avviarmi a concludere un progetto politico portato avanti in questi anni. Oggi che il corso volge al termine, perché quasi sicuramente saremo chiamati alle urne nel prossimo giugno, non potevo che ritornare alla mia casa madre e rispondere dunque all'appello del mio sindacato, che mi ha investito di già di grosse responsabilità. Sarà una campagna elettorale ardua ma con la nostra lista civica "Giovane Europa per Mazara" già da oggi ci apriamo a tutti, senza alcun compromesso. Non abbiamo bisogno di alcun paracadute, sappiamo di non dover occupare alcuna poltrona tanto per esserci. Abbiamo sentito

il dovere – aggiunge Macaddino – di sensibilizzare uomini e donne che vivono in questa città, professionisti ed imprenditori che stanno nei loro "cantucci" perché non vogliono esporsi, perché forse hanno paura di farlo... Siamo consapevoli che questa Città ha bisogno, solamente, di cose semplici e non faraoniche per assicurare la tranquillità e la serenità a tutti i cittadini. Siamo ambiziosi ed essere partiti come prima candidatura a sindaco non vuole, assolutamente, essere un atto di presunzione. Consentitemi di spiegare ancor più nei particolari questa mia scelta. Seppur ancor giovane, ho compiuto da poco 36 anni, penso di aver portato sempre con me, durante l'attività consiliare, tutto il valore, tutto l'onere, tutto il peso del centrosinistra. Nell'ultima campagna elettorale, alle provinciali, sono stato investito di portare avanti il percorso politico delle componenti del centrosinistra in contrapposizione alla candidatura del Presidente Giulia Adamo. Si spiega così l'allora mia designazione ad assessore, al ballottaggio, nella squadra dell'aspirante Presidente alla Provincia, Baldo Gucciardi. Oggi che la partita è del tutto locale e che riguarda il futuro di Mazara sono tante le ragioni, che mi hanno portato ad una spinta oltre il dovuto e a non rispettare i normali convenevoli di rapporti, di mediazioni, di compromessi con le forze del centrosinistra. Il tempo stringe, chi ha tempo, mi sono chiesto, non aspetti tempo... attendo, adesso, la reazione della Margherita, dei DS e dello SDI. Sono curioso di capire quale sarà lo stato di maturità, che metteranno in atto in questa campagna elettorale, che si preannuncia di già difficilissima. Forse capiranno che la mia candidatura a sindaco poteva rappresentare la scelta migliore. Non è vero che io ho rifiutato la candidatura propositami dall'intero schieramento del centrosinistra. Non ho ricevuto alcuna proposta ed in questi giorni, in tal senso, continuano a dire in giro delle grosse falsità, c'erano solo delle ipotesi circolanti, che dovevano evolversi in una sorta di primarie con diversi nominativi... questa è la pura e sacrosanta verità. Se ci sarà un candi-

## PRESENTATA LA LISTA CIVICA: "GIOVANE EUROPA PER MAZARA"

### Giorgio Macaddino, con la sua candidatura a Sindaco, fa saltare il fortino del centrosinistra...

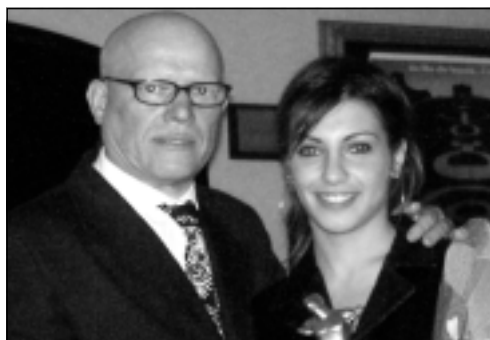


dato del centrosinistra ne prenderò atto ed insieme ci rivolgeremo alla gente. Nella vita politica si possono avere simboli e consensi, a volte non bastano i simboli ma bastano solo i consensi, la partita che ci giocheremo è molto più ampia di quella che sembra... da parte mia non mancherà mai un'apertura a 360° verso i simpatizzanti del centrosinistra, che mi sono stati al fianco in questi anni. Posso invece aggiungere – conclude Macaddino – che c'è una grande convergenza, allo stato attuale, con il neo Partito del Popolo Siciliano, guidato dal dott. Nicola Asaro, che è stato mio compagno in tante battaglie consiliari viste le idee che ci hanno accomunato negli ultimi tempi pur nella diversità di impostare i problemi e dare soluzioni a questi ultimi. Mi auguro che da questa timida e quasi generica indicazione di alleanza elettorale con il Partito del Popolo Siciliano possa venire fuori la possibilità che si possa intraprendere un percorso politico comune. In tal senso sono molto fiducioso ed attendo le varie evoluzioni. Concludo con una battuta: la mia lunga cavalcata politica è iniziata nel '99, spero che possa essere rilanciata nella prossima tornata elettorale. **Giovane Europa per Mazara** vuole rappresentare una iniziativa politica innovativa, nella nostra Mazara, forte e dirompente. Vuole essere il partito del grande popolo, che è quello dei cittadini, messo su dal loro libero pensiero. Rappresentiamo la quarta gamba dell'Ulivo, come sta avvenendo a livello nazionale, mi auguro che questo mio appello venga raccolto da tutti coloro che hanno a cuore le sorti e il futuro di questa nostra Mazara>>.



## I° FESTIVAL NAZIONALE DI MAZARA "IL SATIRO D'ORO"

Si può dire positivo il bilancio delle due serate del I° Festival Nazionale di Mazara "IL SATIRO D'ORO". Vincitrice una giovane mazarese, è stata una vittoria meritata quella di Elena Colaci mazarese, studentessa del Commerciale, diciassettenne con la passione del canto e della musica. Elena Colaci con il suo Satiro d'Oro stretto tra le mani, con l'emozione dovuta all'importanza del premio e della manifestazione ha dichiarato tra le lacrime di essere stupita per il suo successo ma di avere tanta voglia di sfondare. Il primo Festival nazionale "IL SATIRO D'ORO" ha chiuso i battenti, con al suo attivo una partecipazione massiccia di aspiranti cantanti ben 35 e la certezza di avere portato all'attenzione della stampa nazionale e degli esperti discografici giovani talenti meritevoli di guadagnarsi un posto di ri-



Il Patron della manifestazione Enzo Marino insieme alla vincitrice Elena Colaci

lievo nel panorama musicale nazionale. Premio della critica al preparato e bravo gruppo musicale

marsalese dei Melisma. Satiro d'argento e meritato secondo posto in classifica alla quattordicenne Leyla Hannachi, mazarese, voce limpida chitarra tra le braccia ed una dolce musicalità vocale. Satiro di bronzo alla napoletana Paola Pirone, una giovane artista già tecnicamente preparata con al suo attivo altre vit-

torie in campo nazionale. A vincere in realtà in questa interessante manifestazione è stata l'alta qualità dei concorrenti, tutti molto bravi tanto da mettere in difficoltà la giuria chiamata a votarli. Positivo il giudizio del discografico Rodolfo Banchelli che insieme alla giuria ha poi assegnato il premio quale migliore cantautore ad Agata Pipitone, originale interprete di testi e musiche da lei scritte, sicuramente di grande pregio artistico, premio quale migliore voce a Giovanni Zappulla, premi alla migliore interpretazione alla bravissima Anna Maria In candela, premio alla migliore composizione al giovane napoletano Antonino Esposito, migliore voce giovane è stata giudicata Federica Centonze, il premio per le migliori possibilità vocali alla monrealese Claudia Ferigno. Soddisfatto il patron

della manifestazione, presidente dell'ASSOCIAZIONE ORCHIDEA SPETTACOLI, Enzo Marino, infaticabile talent scout, che ha dichiarato di avere grandi progetti per questi giovani, uno per tutti il megatour della primavera estate che porterà i migliori del Festival in giro per l'Italia con un cd che sarà prodotto da Banchelli e che sarà intitolato "I MERIDIONALI".

Liliana Pinta



Agata Pipitone vincitrice del premio migliore cantautore

**MAGAZINE**

**&**

**PARLIAMONE**

### ERICEPEO ovvero un americano cantando

a cura di Francesca Incandela

Così si definisce Nat Scammacca nell'ultima parte del terzo dei volumi che compongono la raccolta "Ericepeo", un compendio, di sicuro ridotto, di un'attività creativa che, nel tempo trascorso ed impiegato a tale nobile arte, e mi riferisco alla scrittura, ha travalicato le ragioni puramente letterarie. È quasi scontato accostare la figura e l'opera dello Scammacca al movimento dell'Antigruppo, nato intorno agli anni '70 e nella nostra provincia, almeno per gli addetti ai lavori, ma facendo tale operazione si rischia di sbagliare per ben due volte: la prima, in quanto si identifica un movimento con una sola persona o con un solo stile, la seconda, perché si finisce con il perdere di vista il giudizio estetico e/o artistico sull'autore, le cui sfumature di pensiero, pur se rientranti in una certa ed ormai datata - atmosfera, vanno oltre, o meglio, si aggrappano ad altre tradizioni che non sono né nazionali né tanto più trapanesi.

Nat Scammacca, per le sue esperienze di vita e di lavoro, ha viaggiato molto per il mondo, dopo essere cresciuto in America e precisamente a Brooklin negli anni della depressione fino alla vigilia dello scoppio della seconda guerra mondiale, poi altre tappe decisive furono l'India, Cina, Asia, Spagna e per

ultima, l'europea Francia, ricordo tali tappe proprio per sottolineare da un lato la cultura cosmopolita che lo formò, anticipando quella globalità d'intenti che oggi molti millantano, la eterogeneità di letture e di autori che poco hanno da spartire con la mediterraneità insulare, la grande e non comune capacità creativa di sapere affrontare tematiche differenti, senza il timore di incorrere nel pregiudizio di coloro che ritengono artista "colui che si ripete nei contenuti e nella forma".

Dall'altro lato, mi preme mettere in evidenza, e lo scrivo con malcelato orgoglio, come le istanze umanitarie e libertarie di un uomo, al quale sine dubio non mancavano possibilità di vita e offerte di lavoro migliori, ed ancora palcoscenici metropolitani e di stampo alternativo, trovino, invece, piena consapevolezza sulle nostre sponde, a Trapani, e sui nostri monti, a Erice. In una terra aspra e crudele, quale sa essere anche la nostra meravigliosa isola, che non premia i suoi figli d'arte, soprattutto se rinnegano le proprie origini... "mi sento siciliano", scrive Nat, e non sa che si sta condannando da solo, se fosse rimasto americano, con le sue ballate d'amore e di praterie, se avesse continuato con liriche inneggianti ai sogni nel roseto, tutti lo avrebbero

osannato, un americano che vuole continuare ad essere tale ma che sceglie di vivere nell'estremo lembo di un sud provinciale e ostile. Invece non è andata così, Nat dichiara di "sentirsi siciliano" e canta delle miserie, delle ingiustizie, parla di emigranti e di scioperi, della speculazione nella valle del Belice, dei pescatori di Mazara, dell'eccidio di Portella della Ginestra, di Gramsci e delle bandiere rosse... ma va ancora oltre, rifiuta il modello capitalista, la robotizzazione alienante del lavoro, il potere dei mass media, l'industria editoriale del nord, l'omologazione dei linguaggi, ed afferma il diritto all'individualità, alla libertà di pensiero e di opinione.

Precursore di battaglie civili, attraverso le quali emerge la sensibilità dell'uomo che condanna tutte le storture, tutte le dittature, tutte le sopraffazioni. Inascoltato... perché poeta, perché artista, perché ribelle, perché voce libera, fuori dal coro dei potenti, dell'establishment delle case editrici nazionali ed europee, perché ha scelto - e lo ha anche gridato - di non essere più americano. Ritornando al suo Ericepeo, dove testi editi si alternano agli inediti, poesie intimistiche a quelle metafisiche, documenti dell'antigruppo a componenti di altri autori, fotografie a disegni, lin-

gua inglese all'italiano e al siciliano, ciò che maggiormente lascia il segno sono l'eccezionale vitalità, la freschezza del linguaggio, anche nelle traduzioni, l'abilità compositiva, la mescolanza delle emozioni e dei testi, l'immediatezza dei messaggi, la certezza di essere sempre se stesso, come uomo. Sono argomenti suggeriti da una lettura condotta con il cuore e non soltanto con la mente, argomenti che servono a dare una marginale presentazione di un'opera che richiede più tempo, più analisi delle strutture e dei temi... ma l'intenzione è quella di fare in modo che i nostri lettori abbiano l'opportunità di incuriosirsi di Nat Scammacca per poi approfondirne la conoscenza. A pag. 16 del III volume "Che un discorso sia principalmente una ricerca dell'esistenza, con l'intento di scoprire una strada pragmatica, cioè la migliore possibilità per la sopravvivenza dell'uomo, per la creazione di scopi valevoli per continuare l'esistenza.

Che l'uomo trovi eventualmente la sua eternità nella stessa esistenza e non annulli se stesso nella incomunicabilità, nel nulla, nel silenzio, nell'autodistruzione, nell'autonegazione." ERICEPEO I, II, III vol, coop. Editrice antigruppo siciliano il vertice/libri editrice,

## L' INTERVISTA

di Franco Scaturro

**N**ell'ambiente calcistico si dice, spesso che le grandi squadre puntano sempre su una buona difesa. Se questa "massima" la trasferiamo in politica, possiamo subito asserire che il Partito Repubblicano "mazarese" non fa difetto a questa regola, anzi la conferma e così punta decisamente, come papabile alla poltrona di Sindaco, sull'avvocato Mariella Martinciglio, una donna capace ed apprezzata nella sua attività professionale, che in quanto a difesa, con o senza toga, ha dimostrato da sempre di essere un'esperta.

La tanto attesa e sospirata decisione del partito, adesso c'è: Mariella Martinciglio sarà proposta dal Partito Repubblicano, alla coalizione del Polo laico, come aspirante Sindaco. La notizia era nell'aria da tempo ma proprio adesso è arrivata la conferma. Parlarne ora, con Mariella Martinciglio, con il sorriso

indotto da questa decisione, non c'è sembrato sbagliato ma al contrario molto opportuno ed ecco il motivo di questa attesa intervista. **Dicono di lei: donna in carriera, in gamba, grande lavoratrice, alla larga da qualsiasi volo con la fantasia... sorpresa da questa scelta?**

Certamente. Aggiungo, comunque, di essere particolarmente orgogliosa della stima ricevuta da tutti i componenti del Partito Repubblicano, nel quale di recente ho ricevuto la carica di vice segretario comunale con responsabilità agli Enti Locali.

Colgo l'occasione per ringraziare sentitamente il nostro segretario comunale, Enzo Calafato, e tutti i repubblicani di Mazara del Vallo.

L'unica cosa che mi sento di dire in questo momento è che mi metterò a disposizione dell'intera coalizione, a prescindere da quelle che saranno, come si suol dire, le decisioni collegiali, perché è chiaro che ogni partito, che ha aderito al nostro progetto, porterà avanti un proprio nominativo come aspi-

rante primo cittadino.

**Visto il ruolo che dovrà recitare in seno al partito dell'Edera è il caso di parlare, adesso, in chiave politica, di come vi state muovendo in vista della consultazione elettorale.**

Intanto va chiarito che il Partito Repubblicano locale è passato da una gestione commissariale ad una segreteria, vera e propria, funzionante perfettamente, perché riteniamo che i partiti abbiano la necessità a ritornare a colloquiare con i cittadini. La nostra Direzione è già composta da



25 dirigenti, i quali "quotidianamente" cercano il confronto con i nostri concittadini per affrontare le reali problematiche di questa città. **Parliamo, adesso, di questo tanto chiacchierato terzo Polo laico del quale, ovviamente, ne fa parte il Partito Repubblicano. Come proseguono le trattative con tutte le altre forze politiche alleate?**

Posso affermare, senza paura di essere smentita, che siamo cresciuti, anche, nel numero. Sarò più chiara. Ai sette nostri alleati, Nuova Sicilia, Nuovo Partito Socialista, Patto per la Sicilia, le liste civiche Ulisse, 28 Maggio 1995, Pro Mazara, che già da tempo avevano aderito a tale progetto, si è aggiunta in questi giorni una nuova realtà politica locale. Mi riferisco al Partito Democratico Cristiano, con il quale abbiamo assunto già degli impegni in chiave elettorale, così come è avvenuto per tutte le altre componenti della nostra coalizione.

Non escludo che nei prossimi giorni possano venire fuori altre grosse novità relative a nuove aggregazioni. Mi auguro che i no-

stri concittadini capiscano che i partiti, che fanno parte di questo terzo Polo laico e che teoricamente sono allocati all'interno della Casa delle Libertà, hanno assunto questa posizione autonoma non tanto per distanze politiche ma per un problema di territorio, per poter diventare interlocutori delle liste civiche che si andavano creando, che è risaputo nascono in contrapposizione ai partiti che attualmente stanno amministrando, perché per noi repubblicani, è indispensabile dialogare con altre forze che non hanno avuto responsabilità amministrative e tutto ciò rappresenta il vero nostro punto di forza che ci dà la possibilità di poter creare una Mazara alternativa.

**Proviamo a fotografare quale sarà il vostro percorso nell'elaborazione della vostra lista per la corsa al Consiglio Comunale. Come vi state muovendo in tal senso?**

Intanto è giusto precisare che il Partito Repubblicano, in questa città, ha fatto storia. Da trent'anni a questa parte,

escludendo forse la fascia di età che va dai 18 ai 25 anni, penso che siano pochi i cittadini mazaresi che non abbiano votato per il Partito Repubblicano, che è bene ricordare che anche in un recente passato è stato acclamato da tanti consensi. Allestiremo una lista altamente competitiva formata, anche, da nuove leve ma soprattutto da vecchi militanti, che hanno sentito il bisogno di ritornare nella loro casa madre, cito fra tutti Pietro Vellutato.

Sarà una vera e propria miscela fra il vecchio e il nuovo, che speriamo possa dare i giusti risultati. Aggiungo che il Partito Repubblicano, su scala nazionale, è l'unico partito che può rivendicare 100 anni di storia alle spalle. Non ha avuto bisogno né di rinnovarsi né di mettersi addosso nuove sigle.

**Ritornando al terzo Polo laico, mi risulta che anche le segreterie nazionali, regionali, provinciali dei partiti che ne fanno parte, vi seguono con particolare interesse. Tutto ciò sta verificandosi perché in realtà il vostro progetto è da considerare un vero e**



**proprio laboratorio politico?**

Posso assicurarvi che da Roma, da Palermo, da Trapani, ci lasciano fare trasmettendoci, anche, consensi taciti e certamente non ufficiali e tutto ciò la dice lunga sulle nostre scelte e sui nuovi percorsi politici, che non escludo possano trovare, al più presto, ampia visibilità su scala nazionale, regionale e provinciale. Se da Mazara partirà, come dice lei, un vero e proprio laboratorio politico, di tutto ciò noi ne saremo particolarmente fieri.

**Vesto un po' i panni del diavolo, riferendo ciò che si raccoglie in giro per la città, riguardo le eventuali litigiosità, che potrebbero scoppiare all'interno della vostra coalizione e che manderebbero in tilt l'eccezionale coesione e sinergia, che state dimostrando di possedere fino ad oggi. Teme-te tutto ciò?**

Questa tesi mi sembra, assolutamente, gratuita, perché le assicuro che questa rappresenta l'unica e ultima arma a disposizione dei nostri avversari politici, i quali, ovviamente, sperano che noi ci "rompiamo" da soli, divenendo, improvvisamente, litigiosi, in quanto il litigio è diventato ormai un denominatore comune in tutti i partiti. Mi dispiace deludere tutti coloro che sperano, da un momento all'altro, ad un nostro litigio. Penso e mi auguro che li sconfiggeremo anche da questo punto di vista.

**Un'ultimissima battuta. Lei è riconoscente a qualcuno?**

Sono riconoscente a chi mi ha messo nelle condizioni di far politica. Posso affermare di essermi inserita, perfettamente, nella grande famiglia repubblicana. Intanto vivo questa bella avventura, ma l'ultima pagina di questo romanzo è ancora da scrivere.

**Misteriosa...**

Più che misteriosa direi realista, anche se sognare non guasta assolutamente...



# Attualità: Eventi in Città



## NESSUNO RESTERÀ INSENSIBILE AL FASCINO DEL "RUGGERO II"



L'ultima opera "firmata" T.M. Costruzioni, riguarda il "Ruggero II", albergo a quattro stelle, che nel prossimo mese di aprile sarà inaugurato nella nostra città. Ubicato nella via Montevideo, traversa della centralissima via Castelvetro, ha richiesto due anni di intensi lavori.

La T.M. Costruzioni, impresa edile, leader già da più di dieci anni a Mazara, da qualche anno ha cominciato a diversificare la propria attività allargando i propri confini in materia di realizzazioni. Oltre al settore delle costruzioni, la T.M. ha investito nel comparto turistico - recettivo con quote di partecipazione nella catena alberghiera "Classica Hotel", che vede in piena attività Hotels a quattro stelle, sia nella Sicilia orientale, ai piedi dell'Etna, a Pedara, con il maestoso e ristrutturato in toto, "Hotel Bonaccorsi" che nella Sicilia occidentale con un altro albergo a quattro stelle come il "Vecchio Borgo", a Palermo, nel quartiere storico del Borgo Vecchio, gettonatissimo più che mai dai turisti e non che transitano nella Capitale dell'Isola.

Prossimo obiettivo sarà l'apertura, a maggio, dell'Hotel Delle Palme, sempre, a quattro stelle, a Marsala, in via Trapani, come dire che di "esperienza" in questo settore la T.M. Costruzioni ne ha fatta già parecchia e sempre all'insegna dei grandi successi.

Un plauso va, sicuramente, ai due nostri concittadini, Giovanni Messina, responsabile del settore commerciale ed ammini-

strativo e a Vito Tudisco, responsabile del settore tecnico. Ma ritorniamo alla bella realtà del "Ruggero II".

Dentro e fuori, tutto è studiato per il piacere di ricevere. Minor White, grande autore americano, scomparso nel 1976, sosteneva che bisogna rivelare le

quattro stelle all'altezza del suo nome ma sono sufficienti pochi dati per scoprire quelle caratteristiche che lo rendono speciale.

Ogni dettaglio è stato studiato e disegnato nei minimi particolari: dalla grandiosa hall, arredata con mobili pregiati, alla sala ristorante, alle due sale conferen-

problema, come dire che il Ruggero II si rivolge, anche, ad una utenza prevalentemente commerciale.

Il vostro soggiorno verrà reso più piacevole da un'assistenza continua ed efficiente di personale altamente qualificato. Il ristorante dispone di 200 posti, dove i buongustai potranno usufruire di una cucina sia internazionale che locale, che andrà a rivalutare tutte le tradizioni nostrane arabo - sicule, che sicuramente andranno a soddisfare ogni vostra golosità, si avrà solo l'imbarazzo della scelta.

Il segreto del Ruggero II sta in un equilibrio sottile, fatto di rimandi colti e di vigorosi contrasti, dispone, come dicevamo, di due sale conferenze, la più grande con 200 posti a sedere, la più piccola con 60.

Potranno essere utilizzate anche due adiacenti salette spesso indispensabili per segreterie organizzative di convegni. In estate simpatici animatori vi coinvolgeranno, se vorrete, per farvi trascorrere momenti spensierati all'insegna del divertimento.

La Direzione si è già adoperata per la convenzione con lo stabilimento balneare "Lido Morgana", dove un'ala della battaglia sarà tutta quanta dedicata agli ospiti del Ruggero II, che potranno, se lo vorranno, utilizzare il bus-navetta, che dalla città, con diverse corse giornaliere, condurrà la clientela sul lungomare Fata Morgana.

È proprio vero, per fuggire dallo stress, per tuffarsi tra mille emozioni, nessuno resterà insensibile al fascino del Ruggero II.



cose <<Non per come sono ma per cosa altro esse sono>>. Questa è la vera fotografia del Ruggero II, che rappresenta un target che mancava a Mazara, vale a dire un albergo a quattro stelle. Varrà sicuramente la pena di approfittare della differenza. In ogni angolo di questo albergo scoprirete un comfort unico e inconfondibile.

Il Ruggero II è un capolavoro, anche, di sicurezza e di eleganza, dove nulla è stato trascurato ed anche il più piccolo dettaglio è stato pensato come un tassello del vostro piacere.

Basta un'occhiata per accorgersi che il Ruggero II è un

ze, alla zona relax con sauna ed una piccola palestra fornita dalle attrezzature più sofisticate, e ai tanti altri ambienti, con fantastici spazi progettati per il tempo libero, tutti contraddistinti dalla ricerca dell'eleganza e della funzionalità.

Le 53 camere, tutte confortevoli ed arredate con gusto, a cominciare dai mobili d'epoca e dai bagni con marmi pregiati, sono fornite di frigo bar, TV satellitare ed internet, per consentire, soprattutto, ai manager, agli agenti di commercio, e ad altri professionisti, di poter continuare a lavorare con i loro portatili collegandosi a internet senza alcun



# Riflessioni

a cura di Paola Angelo

## Del perché valga la pena vedere il film "Il ritorno del re"

Tre ore e mezzo di film, un'ora e più di battaglie e di scontri, atmosfere cupe, immagini raccapriccianti, effetti speciali all'avanguardia, orchi, elfi, spettri, hobbit e quant'altro, si affrontano in mezzo a foreste che camminano, torri e castelli che crollano in un continuo, prorompente scenario in cui niente sembra possa salvarsi dallo strapotere del male. A dire la verità non amo i film violenti, né mi piace la fantascienza, ma questo film mi ha affascinato più di quanto potessi immaginare. L'intera trilogia mi ha coinvolto e, del resto, non è facile rimanere indifferenti se ad affrontarsi sullo schermo sono le endemiche forze del bene e del male. Tutta l'opera di J.R.R. Tolkien, l'autore della vicenda raccontata attraverso le immagini del film, è un invito a rivedere, a riflettere, a scoprire quel qualcosa che permette di riappropriarci del modo come opporci al male. La parola chiave che mi ha fatto apprezzare il film e mi ha spiegato il motivo di dover rappresentare da parte del regista Jackson, una battaglia della durata di un'ora, impiegando 200.000 guerrieri, in parte creati al computer, e tante risorse economiche, (l'intera produzione del "Signore degli Anelli" dura 12 ore e sia costata 310 milioni di dollari), per rappresentare in un'ora e più di combattimento un colossale scontro epico, che per alcuni può essere solo grande spettacolo tecnologico, ma per altri e, anche per chi scrive, sconfina nella poesia, come è stato riportato in una recensione di Maurizio Porro sul Corriere della Sera, è un'esortazione alla speranza, pronunciata nel bel mezzo del combattimento, quando sembra che gli uomini stanno per essere sopraffatti ineluttabilmente dal male: "Coraggio! Solo chi ha coraggio si salverà". Questa frase, pronunciata nel momento in cui gli Orchi stanno vincendo, perché più numerosi e più ferocemente

agguerriti, non solo infonderà coraggio a quelli che avrebbero dovuto difendere la fortificazione in attesa che tornasse il legittimo re, e ripristinasse la legalità, ma anche a me. Tale esortazione mi sembra degna di essere estrapolata da quel contesto per riferita, anzi "gridarla" a tutti, specie a chi sta vivendo un momento difficile, ed incapace di continuare a sperare, ritiene di doversi arrendere. La vita c'è stata raccontata da numerosi scrittori in mille modi, ma ancora oggi, se raccontata sotto forma di favola, affascina grandi e bambini. Non si spiegherebbe il successo della trilogia raccontata dal libro di Tolkien e dalle immagini del film, non sempre facili da capire, se non fosse così. Alcuni autori per descrivere la vita in "favola" hanno usato un linguaggio analogico, altri hanno scelto il racconto fiabesco per renderlo alla portata dei bambini, ma fiabe o favole, allegorie o parabole, miti o leggende, tutte le forme, da quelle più semplici a quelle più complesse, servono a rendere più comprensibile il solo vero dramma che tormenta ogni uomo che ama la verità e la giustizia, ma non sa opporsi al male combattendo la menzogna. L'ardore, la tenacia e la determinazione sono gli antidoti di sempre ed anche se comporta dei sacrifici usare queste "armi" per combattere il male, è tempo di diffondere la verità senza edulcorarla né mascherarla. Il linguaggio analogico mi sembra superato, quello simbolico pure. La vita non è una metafora da raccontare solo ai bambini sotto forma di favola, che ormai non le leggono più, né le nonne gliele raccontano più, ma realtà. Solo la consapevolezza ci potrà aiutare a capire il ruolo che ciascuno ricopre per lottare con ostinazione quando il male sembra averla vinta. Chi guarda la vita senza maschera, togliendole i veli dell'apparenza, è l'uomo che non ha paura di rischiare, perché ha già

trovato il suo ruolo. Per leggere il libro occorre più tempo, attraverso le immagini il film ci trasmettono l'immediatezza del contenuto e ciò serve a lasciare impressa nella memoria la convinzione che niente è perduto se, quando imperversa la battaglia, l'uomo manterrà nel cuore la speranza. Non mi dilungo a raccontare la Storia, perché mi sembrerebbe di privare lo spettatore del personale godimento di comprenderla, ma difficile non comunicare l'ardore che mi trasmesso la ricostruzione cinematografica. Per capire la vita non è necessario conoscere i segreti dell'alchimia o delle scienze naturali, la vita è l'unica realtà che possiamo conoscere vivendola. Quando tentiamo di definirla attraverso il potere esercitato dalla ragione, allora questa facoltà diventa fuorviante, e spesso accade che essa si arroghi la presunzione di voler capire ciò che non le è dato capire. Sprofondarsi nel mondo della razionalità per comprendere la vita, ci fa perdere di vista il reale. Diventiamo macchine, perfette all'apparenza, ma fragili al loro interno, senza cuore, senza anima, incapaci di essere presenti a noi stessi per fronteggiare i bisogni della quotidianità. Esseri del buio, non della luce. Esseri meccanici che vivono d'inerzia, ma che non sanno dove attingere la forza necessaria per combattere, quando la vita svela la sua precarietà. Alle domande che riguardano il senso della vita, l'uomo non sa rispondere e il coraggio per affrontare le battaglie apparentemente perdute spesso manca e non si sa dove attingerlo. Pochi fanno riferimento alla forza che dona la fermezza di resistere al male come un dovere. Il punto è che non bisogna usare nella lotta le stesse armi usate dal nemico. Basta allora parlare per sciarade e rebus, la vita è stata spiegata ai bambini anche attraverso le parabole, e solo chi non vuole capire, non ca-

pisce. Bisogna semplicemente dire pane al pane e vino al vino. Scendiamo umilmente i gradini del sapere aristocratico ed elitario, riappropriamoci del linguaggio dei piccoli e sfruttiamo anche la fantasia e la tecnologia se occorrono, ma riappropriamoci del coraggio che c'infonde la vita. Credere nella vita, nella forza prorompente che nasce dalla consapevolezza che siamo i fruitori di un bene che ci è stato donato per goderla per il tempo che Dio vorrà, impegnando noi stessi a renderla migliore. In questo momento mi piacerebbe infondere in chi legge lo stesso coraggio che la visione del film mi ha trasmesso, ma so dire solo che la vita è la vita, e dobbiamo amarla, proteggerla, ed apprezzarla. Non possiamo distruggerla, perché non è nostra, siamo i custodi di un tesoro che dobbiamo tramandare alle future generazioni con l'ardore che ci viene dalla consapevolezza di sentirci marinai di una scialuppa che deve navigare in piano mare, anche quando imperversa la tempesta, e non si può aspettare che l'onda ci risucchi nel vortice o che la risacca ci trascini alla deriva. Chi ha fede, cominci a remare, senza scoraggiarsi, sperando nella salvezza, per cominciare ad aprire il varco anche a quelli che ancora esitano e non sanno trovare la giusta direzione, come egregiamente viene rappresentato nel film.

La vita anche se è rappresentata sotto forma di epica vicenda, nell'eterna contrapposizione del bene e del male, nasconde sempre la stessa morale: affrontare le tempeste, i venti contrari, ma lottare con la consapevolezza di vincere se si crede nella verità e nella giustizia e specie se si è semplici, e si affonda nella fede la certezza della vittoria. Nel film "Il Signore degli anelli" agli Hobbit, esseri piccoli e discreti, è affidato il messaggio più incisivo, quello della semplicità e della modestia.

BAR - SELF SERVICE

Novità a Mazara

# AgipCafé

Via Castelvetro - Tel. 0923 948700

ORIGINAL MARINES



FAMILY STORE



Corso Umberto I, n.96  
MAZARA DEL VALLO (TP)  
Tel. 0923/907533

# l'utile...



**A&D**  
**COMPUTER**

personal computer  
software  
macchine per ufficio  
fotocopiatrici e fax  
registratori di cassa  
mobili e arredi  
attrezzature per negozi  
impianti di rete  
assistenza tecnica

**AC** **POINT**

# ...ed il dilettevole!



a Mazara del Vallo  
in via Salemi 88 ed in via E. Sansone 4